



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
XVIII domenica del Tempo Ordinario – 3 agosto 2014

Liturgia della Parola *Is 55,1-3; **Rm 8,35.37-39; ***Mt 14,13-21

La preghiera: Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente

Si ritirò in un luogo deserto, in disparte.

(Mt. 14,13) Dopo il discorso in parabole – le parabole del Regno – oggi la liturgia ci porta in un luogo deserto, a nord est del lago di Genezaret, fuori dal territorio governato da Erode Antipa. Lì ha cercato di rifugiarsi Gesù dopo che ha saputo del martirio di Giovanni Battista. L'esecuzione del Battista è per lui un segno di ciò che o prima o poi lo attende: il profeta paga sempre col martirio la sua testimonianza. Per questo Gesù è fuggito: per sottrarsi alla furia omicida del sanguinario Erode. La folla che sul lago ha ascoltato il suo discorso non vuol perderlo in nessun modo e camminando lungo la riva del lago è arrivata prima di lui che ha attraversato il lago in barca. Il vangelo dice che sceso *dalla barca vide una grande folla*. Il vangelo registra la *compassione* di Gesù: un moto profondo, viscerale che lo scuote drammaticamente: i malati, i poveri, la gente con le sue sofferenze, i suoi bisogni più elementari... Gesù *guarì i loro malati, dice il Vangelo*.

È ormai tardi; congeda la folla...(Mt.14,15)

Sul far della sera, dice il Vangelo, gli si accostarono i discepoli... Essi sembrano vedere i bisogni e le sofferenze della gente. Non sono distratti. Anzi, se ne preoccupano, come ce ne preoccupiamo noi. Ma i problemi sono troppo grandi per quelle che sono le loro possibilità. L'ora è tarda, il luogo dove ci si trova è un luogo che non offre nulla: quello che ci viene in mente è rimandarli a casa. Mandiamoli via subito. Ma Gesù ci coinvolge: *Date loro voi stessi da mangiare*. È la missione stessa della Chiesa nel mondo, una chiesa tanto più cosciente della propria inadeguatezza e povertà, quanto più capace del suo compito. *Non abbiamo che cinque pani e due pesci*. Il mondo si presenta sempre allo stesso



modo: quello di ieri è quello che abbiamo noi oggi davanti agli occhi, quello che ci viene presentato quotidianamente dalla televisione, con Gaza, la Libia, l'Egitto, la Siria, la Nigeria, l'Irak, l'Ucraina... I mezzi di cui disponiamo sono assolutamente sproporzionati. Portare quello che possiamo portare è condizione per il miracolo. Non voltiamo lo sguardo.

Prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo... (Mt.14,19) La celebrazione sull'erba alla sera somiglia tanto alla Cena Pasquale. *Prese i cinque pani... alzati gli occhi al cielo, pronunciò la benedizione... spezzò i pani e li diede ai discepoli... li distribuirono ...* I verbi eucaristici sono tutti presenti: sono gli stessi dell'ultima cena, a cui la moltiplicazione dei pani direttamente rimanda. Tornano alla mente le pagine dell'Antico Testamento sulla manna nel deserto e le profezie messianiche nella forma di un grande banchetto cui tutti sono invitati. Questa mensa imbandita nel deserto anticipa e prepara la cena eucaristica. *I discepoli sono impegnati a distribuire alle folle*. La risposta di Dio alla povertà dell'uomo, riconosciuta e accettata, è il segno della sua presenza e della sua provvidenza. È questa l'immagine dell'impegno cristiano, il compito del discepolo: distribuire ciò che Cristo dona in abbondanza. Siamo

chiamati a donare ai fratelli ciò che noi riceviamo.

Per la vita: L'atto di fede nell'amore di Cristo (Rom. 8,37-39): questo ci viene oggi ci viene raccomandato dall'apostolo Paolo. Ripetiamolo durante la settimana. Rinnoviamolo insieme alla Chiesa tutta. *Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribola-*

zione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

ORARI LUGLIO E AGOSTO

delle messe della domenica mattina:

8.00 – 10.00 – 11.30

Resterà sempre invariato l'orario della Messa sabato e domenica sera alle 18.00.

Inoltre ogni giorno – compresa la Domenica - **alle 8.30** si celebra la s. Messa presso la cappella delle **Suore di Maria Riparatrice** in via XIV luglio dietro parcheggio ASL .
E ogni **venerdì S. Messa alle 7,00** nella **Cappella della Misericordia**, p.za s. Francesco.

L'archivio parrocchiale

resterà **chiuso**

dal 4 al 17 agosto.

Riapre sempre in orario 10-12
dal lunedì al sabato a partire dal 18 AGOSTO

I 25 anni di sacerdozio di don Agostino

Venerdì 1° Agosto il nostro *don Agostino* ha ricordato i suoi 25 anni di sacerdozio: ordinato presbitero il primo agosto del 1989 nella Cattedrale di Kinshasa. Il giubileo sacerdotale è un momento importante per un prete e per la comunità a lui legata: momento di grazia e di gratitudine e a Dio e alle persone incontrate sul proprio cammino. La diocesi ha ricordato i giubilei sacerdotali il 24 giugno nella festa di san Giovanni in cattedrale.

In parrocchia pensiamo di festeggiare *don Agostino* pregando per e con lui a settembre, in una messa domenicale in cui riusciranno ad essere presenti anche alcuni suoi amici e confratelli connazionali. Magari se sarà possibile celebrando in *“stile Congolese.”* Intanto gli garantiamo la nostra preghiera e il nostro affetto.

† I nostri morti

Mantiloni Franca, di anni 82, viale Ariosto 701; esequie il 31 luglio alle ore 15,30.

Papi Alfredo, di anni 88, via II giugno 4; esequie il 1 agosto alle ore 10.

Bini Alberto, di anni 92, via XIV luglio 61; esequie il 2 agosto alle ore 10,30.

Perini Isolina, di anni 88, via Garibaldi 250; esequie il 2 agosto alle ore 16.



I lavori alla Pieve.

Come vi sarete accorti, da tre settimane i lavori sono pressoché fermi, o almeno non avete visto né sentito nessuno muoversi per intervenire a lavorare. Dopo il montaggio dell'imponente ponteggio interno ed esterno, l'impresa ha provveduto alla scoperchiatura del tetto fino alla seconda capriata, quindi a liberare i travetti dal loro ancoraggio ai muri laterali per creare lo spazio per il cordolo di rinforzo. A questo punto – 4 luglio u.s. - il sopralluogo del sovrintendente di zona ha portato alcune richieste di modifiche al progetto, in realtà già visionato e approvato dalla stessa soprintendenza. Le richieste sono state conseguenza dalla verifica sul posto dello stato delle mura della Pieve e ritenute necessarie per rendere più efficace e sicuro l'intervento di stabilizzazione dell'edificio, considerato appunto il nuovo “quadro emerso” con l'inizio dei lavori. Sono tante anche le crepe evidenziate “a giro” per le pareti, anche in prossimità del presbitero, e quindi analizzate studiate. Tra l'altro le norme legate alla materia antisismica sono ora molto esigenti.

Comunque di fatto sono state necessarie queste settimane e probabilmente tutta la prossima, in parte per le verifiche strutturali, ma soprattutto per la realizzazione di un paio di gigantesche travi di acciaio e carbonio che serviranno a tenere insieme le pareti laterale parte davanti della Pieve.

Ne consegue che se speriamo che il costo possa rimanere pressoché invariato rispetto al preventivo, sicuramente invece non potrà essere così per i tempi. Un mese, un mese e mezzo di ritardo, significa che da metà/fine settembre si slitta a novembre. Avremo ancora i ponteggi quindi per le Prime Comunioni dei bambini, 28 settembre e 5 ottobre.

Ci auguriamo invece e faremo il possibile per avere tutto libero per la festa di San Martino e per il giorno della Cresima dei ragazzi il 16 Novembre.

CAMPO ESTIVO A MORELLO

Da DOMENICA 3 a VENERDÌ 8 AGOSTO è possibile partecipare anche solo ad alcuni momenti di una giornata e naturalmente anche a cena portando qualcosa da condividere.

Riferimento: *Elisa 3333717644*

DOMENICA 3 AGOSTO: arrivi e sistemazione.
POMERIGGIO: **incontro RAGAZZI: "Interior design"** Immagini e colori della tua vita SERA: Passeggiata notturna

LUNEDÌ 4 AGOSTO

ore 18,00 - incontro per tutti: Proiezione del **FILM "Lady Hawke"** con condivisione
SERA Falò con **MUSICA**

MARTEDÌ 5 AGOSTO

ore 17,00 – incontro per adulti: "Leggero come una farfalla" Vivere meglio le nostre relazioni... è possibile!?

ore 17,00 – incontro per ragazzi: Autodifesa non violenta: Difendersi senza usare la violenza
SERA Racconti sotto le stelle

MERCOLEDÌ 6 AGOSTO

ore 17,30 - incontro per adulti: "Interior design", Immagini e colori della tua vita
SERA Tutti a giocare! Chi fa la conta?

GIOVEDÌ 7 AGOSTO

ore 17,00 – incontro per adulti : "Quanto più l'uomo si conosce tanto più progredisce" Gandhi
-Dedichiamo un po' del nostro tempo e attenzione alla scoperta di noi stessi ...

ore 17,00 - incontro per ragazzi: "Leggero come una farfalla" Vivere meglio le nostre relazioni... è possibile!?

VENERDÌ 8 AGOSTO

ore 17,00 - VIDEO di **Tiziano Terzani**

Segue: VISITA AL PERCORSO "Legami Futuri"
SERA: grande cerchio di condivisione!

IN SETTIMANA **OGNI MATTINA**

- momento di silenzio e di preghiera all'aperto.
- **lavoro** alla casa e all'aria aperta



PELLEGRINAGGIO A LOURDES UNITALSI

14 - 20 SETTEMBRE IN TRENO

15 - 19 SETTEMBRE IN AEREO

Come ormai tradizione la parrocchia partecipa al pellegrinaggio a Lourdes con l'Unitalsi; possiamo scegliere se andare con il treno o con l'aereo. Un'esperienza di servizio per dame e barellieri ma anche l'occasione di esperienza forte di preghiera accanto ai malati. Le iscrizioni vengono raccolte o in archivio parrocchiale ogni mattina dal lunedì al sabato o in misericordia presso gli uffici il mercoledì e il giovedì pomeriggio dalle 16 alle 18 cercando di Sandro o Luciano. Per l'iscrizione è necessario riempire le varie schede di colore diverso: ROSA per il personale, AZZURRA per i pellegrini, BIANCA per i malati e riconsegnarle entro il mese di luglio. Recapiti: Archivio parrocchiale 0554489451

SANDRO: 338 7255867

LUCIANO: 335 7956651

ORATORIO PARROCCHIALE

CATECHISMO ANNO 2013-2014

Il percorso del **CATECHISMO** nella nostra parrocchia inizia con la frequenza alla classe **terza elementare**. Per l'iscrizione dei bambini è bene rivolgersi in parrocchia con i primi giorni di settembre. **Si cercano catechisti per il prossimo anno pastorale** anche tra i genitori dei bambini. Rivolgersi a uno dei sacerdoti.

Dal 1° al 5 settembre
Settimana di oratorio con
l'Associazione M&Te
per info: 3453375153

In Diocesi



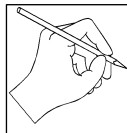
Carissimi,

lo scorso 12 luglio è stata resa pubblica la decisione del Santo Padre di nominare Mons. Claudio Maniago Vescovo della diocesi di Castellana, in Puglia.

Con questa nomina termina un lungo servizio che Mons. Maniago ha svolto tra noi come sacerdote e poi come Vescovo Ausiliare, meritando la gratitudine dell'intera comunità ecclesiale civile fiorentina. Se questa nomina ci rallegra, in quanto in essa possiamo riconoscere la stima, l'affetto e la fiducia di Papa Francesco verso "don Claudio", come egli ama chiamarlo, non possiamo però non sottolineare che la diocesi si trova ora privata di un altro suo valido e generoso servitore, chiedendo a tutti rinnovato impegno nella comunione e nel servizio. Ho ritenuto doverosa una celebrazione di saluto, che avrà luogo nel contesto della festa mariana del prossimo **8 settembre alle ore 18,00 nella Basilica della SS. Annunziata**, a cui invito tutti a partecipare. Ma invito anche ad accompagnarlo con la preghiera in questi giorni di passaggio, fino a quando il 14 dello stesso mese farà il suo ingresso nella nuova diocesi. Come segno esteriore di gratitudine e del forte e radicato legame ecclesiale che ci unisce a lui, vorremmo fargli un dono. Quanto verrà raccolto, per sua espressa decisione, sarà destinato ad un'opera di carità nella sua nuova diocesi. Potremo così esprimere la nostra riconoscenza per quello che è stato e per il servizio svolto qui da noi fin dalla sua ordinazione presbiterale. Ciascuna persona o parrocchia, comunità religiosa o confraternita, associazione o movimento, potrà contribuire se vuole, versando le offerte secondo le modalità riportate in calce. A tutti un cordiale saluto e la mia benedizione.

Giuseppe Card. Betori

I contributi possono essere versati con la causa/e "omaggio al Vescovo Claudio" presso:
Cassa diocesana presso l'Arcidiocesi.
oppure: C/C Postale 16321507
Intestato a Arcidiocesi di Firenze.
Per bonifici: CHIANTI BANCA
IT 56W 08673 02807033000130193
Intestato a Arcidiocesi di Firenze



APPUNTI

Ci pare importante ritornare alla preghiera per la Pace di Papa Francesco con il presidente israeliano Shimon Peres, il presidente palestinese Abu Mazen per un incontro di preghiera a favore della pace in Medio Oriente. Papa Francesco ha accolto entrambi con un abbraccio sulla soglia di Casa Santa Marta. Accanto ai tre capi di stato, anche Bartolomeo I, patriarca ecumenico di Costantinopoli.

Preghiera per la pace

Signore Dio di pace,
ascolta la nostra supplica!
Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite... Ma i nostri sforzi sono stati vani.
Ora, Signore, aiutaci Tu!
Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace.
Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: "mai più la guerra!"; "con la guerra tutto è distrutto!".
Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace.
Signore, Dio di Abramo e dei Profeti
Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli,
donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace;
donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino.
Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono.
Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace.
E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra!
Signore, disarmi la lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre "fratello", e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam! Amen.